



Direzione Risorse Umane

Prot. n. 339297 del 17.12.2020

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 423 del 10.11.2020 avente ad oggetto: "*Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2020 2022- D.M. 17 MARZO 2020, recante misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni- modifica*";

Visto il D. lgs 30.3.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il vigente "*Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze*";

Visto il D. Lgs. 11.4.2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);

Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Regioni e Autonomie Locali – Area Dirigenza;

In esecuzione della propria determinazione n. 11160 del 16.12.2020 di approvazione del presente bando;

R E N D E N O T O

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

1. È indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di DIRIGENTE AMMINISTRATIVO di cui al vigente C.C.N.L. Comparto Regioni e Autonomie Locali – Area Dirigenza.
2. Il presente concorso è indetto contestualmente alla preventiva procedura di mobilità del personale di cui agli artt. 34 e 34-bis del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165, per n. 1 posto. Pertanto, solo al termine di tale procedura, con apposito atto di natura ricognitiva, sarà definito il numero dei posti effettivamente attribuibili al concorso.
3. Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. n. 56/2019, la presente selezione sarà effettuata senza il previo esperimento della procedura prevista dall'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001.
4. Agli assunti dalla graduatoria derivante dalla presente procedura concorsuale si applica l'obbligo di permanenza alle dipendenze del Comune di Firenze per un periodo non inferiore a cinque anni. E' fatta salva la vigente disciplina in materia di dimissioni dal servizio.
5. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro ai sensi della normativa vigente.
6. **Tutte le comunicazioni al riguardo saranno pubblicate nel sito web del Comune di Firenze, di cui all'art. 11 del presente bando.**

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al profilo professionale oggetto del presente avviso è attribuito il trattamento economico di cui alla qualifica dirigenziale prevista dal C.C.N.L. Area Dirigenza Comparto Regioni e Autonomie Locali, ivi compreso l'eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge) ed i ratei della tredicesima mensilità, oltre alla retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato definita ed erogata ai sensi del citato C.C.D.I. Area Dirigenza e sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigenti nel Comune di Firenze. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute nella misura di legge.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammessi i candidati – senza distinzione di genere – in possesso dei seguenti requisiti:
- a.** cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 487/1994, del D.P.C.M. 174/94 art. 1, comma 1 e dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001.
 - b.** età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente limite per il collocamento a riposo;
 - c.** idoneità fisica all'impiego;
 - d.** godimento del diritto di elettorato politico attivo (diritto di voto).
 - e.** insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità, ai sensi del D.Lgs. 08.04.2013 n. 39 e s.m.i.;
 - f.** non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale; non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 10 e 11 del D. Lgs. 235/2012; non essere sottoposto a misura restrittiva della libertà personale;
 - g.** non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del *Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 - h.** posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23/08/2004 n. 226;

i. titolo di studio:

Diploma di laurea (Vecchio Ordinamento) o Laurea Specialistica (LS- DM 509/1999) o Laurea Magistrale (LM- DM 270/2004) o titoli di studio equipollenti o equivalenti. Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano.

j. Esperienza professionale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16.4.2013, n. 70:

- a.** essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni e aver compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea;
- b.** essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e aver compiuto almeno tre anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea;
- c.** essere dipendente di amministrazione statale reclutato a seguito di corso-concorso e aver compiuto almeno quattro anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea;
- d.** essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1 comma 2 del D.Lgs 30.3.2001, n. 165, e aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- e.** avere ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;
- f.** essere cittadino italiano fornito di idoneo titolo di studio universitario e avere maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

2. I candidati in possesso di titolo di studio estero sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce **l'equivalenza** del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando, come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta:

al Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA (Posta Certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it);

al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e precisamente:

PER LE LAUREE: al Dipartimento per la Formazione superiore e per la ricerca - Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio III, Via Carcani, 61 00153 ROMA (Posta Certificata: dgsinfs@postacert.isd);

3. Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

4. I possessori di un titolo di studio straniero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione, sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.
5. Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti entro la data di scadenza del presente bando e mantenuti fino all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro con il Comune di Firenze.
6. Tutte/i le/i candidate/i saranno AMMESSE/I alla presente procedura CON RISERVA di verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.
7. Si procederà all'immediata esclusione delle/i candidate/i nei casi di cui all'art.5, comma 1, lettere b) e c), del presente bando.
8. La verifica delle dichiarazioni rese dai candidati risultati idonei sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 12 del presente bando.
9. Il difetto dei requisiti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro eventualmente già instaurato.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale. Il modulo è disponibile all'indirizzo www.comune.fi.it (percorso: Menu/Il Comune/Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso/Selezioni esterne/Bandi Aperti). Sarà possibile accedere al modulo mediante Sistema pubblico di identità digitale (SPID - livello 2): cliccare sull'icona rossa LOGIN, scegliere la linguetta SPID, cliccare sull'icona blu "Entra con spid", scegliere il proprio operatore dall'elenco e inserire le proprie credenziali;
 2. Aprire la pagina "Selezioni aperte" e scegliere dall'elenco la procedura desiderata.
 3. Al termine della compilazione del modulo, sarà possibile procedere direttamente al pagamento della tassa di concorso di € 10,00. Il sistema indirizzerà direttamente alla piattaforma PagoPa dove sarà possibile scegliere il pagamento secondo due modalità:
 - online, tramite carta di credito o prepagata, cliccando sull'icona "Procedi e paga". Sarà inviata ricevuta di pagamento all'indirizzo mail indicato nella procedura di PagoPa;
 - tramite uno sportello abilitato al pagamento PagoPa (es: ricevitorie, tabaccai ecc.) stampando l'avviso di pagamento cliccando sull'icona "scarica". Attenzione: al momento non è possibile pagare questo avviso di pagamento presso Poste Italiane.La ricevuta di pagamento della tassa non deve essere allegata alla domanda, ma dovrà essere conservata dal/la candidato/a.
 4. Le/I candidate/i riceveranno all'indirizzo di posta elettronica, indicato nella domanda, copia pdf del modulo a riscontro delle dichiarazioni rese e quale ricevuta di invio della domanda stessa. Le/I candidate/i dovranno conservare tale copia nell'eventualità che l'Amministrazione ne faccia richiesta. Le/I candidate/i sono invitate/i a prendere nota del proprio CODICE DOMANDA, in quanto le comunicazioni di cui al successivo art. 11, fatta eccezione per la pubblicazione della graduatoria, saranno effettuate con esclusivo riferimento allo stesso, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.
- Per eventuali problemi di carattere tecnico incontrati nell'accesso al modulo online o nella procedura pagamento, inviare una richiesta di aiuto all'indirizzo: supportoutenti@silfi.it.
5. La domanda deve essere inviata attraverso la procedura online entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale, e precisamente entro le ore 23:59 del 21.01.2021.
 6. In caso di avaria temporanea, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 3 del presente avviso, questa Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema.
 7. NON SARA' POSSIBILE INOLTARE LA DOMANDA DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE NE' INOLTARE PIU' DI UN MODULO DI PARTECIPAZIONE PER LA PRESENTE PROCEDURA.

8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

9. I candidati sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, nel redigere il modulo online, oltre alle generalità personali e al possesso dei requisiti per l'accesso alla presente selezione dettagliatamente elencati all'art. 3 del bando, devono:

- a) riportare il proprio codice fiscale;
- b) dichiarare il possesso della cittadinanza italiana o l'equiparazione per gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- c) dichiarare l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- d) dichiarare il possesso del titolo di studio di cui all'art.3, comma 1, lett. i), del presente bando;
- e) dichiarare di trovarsi in una delle posizioni di cui all'art. 3 lett. j specificando quale e dichiarando l'Ente presso cui il servizio è stato prestato, la categoria e la qualifica rivestita presso tale Ente e il periodo di servizio svolto;
- f) dichiarare gli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 3 del Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze (vedi elenco in calce al bando);
- g) dichiarare di avere diritto ai benefici previsti dagli articoli 3 e 20 della Legge 5.2.1992, n. 104- ausili necessari e/o tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap; (solo per i/le candidati/e portatori/trici di handicap);
- h) richiedere l'esonero dalla prova preselettiva; (solo per i/le candidati/e portatori/trici di handicap e con invalidità uguale o superiore all'80%);
- i) fornire l'indirizzo al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni comprensivo obbligatoriamente di recapito telefonico mobile e/o fisso (o altro numero a cui essere eventualmente contattati) e l'indicazione di posta elettronica personale, presso cui indirizzare ogni comunicazione relativa alla procedura in oggetto, con l'impegno a comunicare all'Amministrazione ogni variazione;
- j) dichiarare l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal bando e il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, per gli adempimenti della procedura concorsuale.

10. Alla domanda devono essere allegati in forma digitale:

- a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità personale in corso di validità;
- b) la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97 (solo per gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- c) la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi (solo per i candidati che richiedono di sostenere la prova di esame con ausili e/o tempi aggiuntivi);
- d) la certificazione medica attestante lo stato di handicap oltre alla certificazione da cui risulti un'invalidità uguale o superiore all'80% (solo per i candidati che richiedono l'esonero dalla prova preselettiva);
- e) l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del proprio titolo di studio conseguito all'estero a uno di quelli richiesti dal bando;

11. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

ART. 5 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Costituiscono motivo di esclusione:

- a. il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 3;
- b. la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4 del presente bando;
- c. la presentazione o l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti alla/al candidata/o che presenta la domanda;
- d. la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è nominata con successiva determinazione dirigenziale ed è presieduta dal Direttore Generale o da altro Dirigente dallo stesso designato; la stessa è inoltre composta da due Esperti nelle materie oggetto del concorso individuati dal Direttore Generale.
2. La Commissione è integrata da uno o più commissari esperti con specifiche e riconosciute competenze ed esperienze professionali per la valutazione delle competenze e della capacità trasversali proprie del profilo da ricoprire.
3. La Commissione esaminatrice si avvale di componenti aggiunti, se non individuabili tra i suoi membri, per la verifica della conoscenza della lingua straniera e delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

ART. 7 - PROVA PRESELETTIVA

1. Qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, sarà effettuata una prova preselettiva ai sensi dell'art. 16 del vigente *Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze*.
2. La prova consisterà in quesiti a risposta chiusa su scelta multipla sulle materie, o parti di esse, previste dal programma di esame di cui al seguente art. 8, e sulla verifica delle abilità logiche e/o matematiche e/o numeriche e/o deduttive e/o di ragionamento.
3. Non è prevista una soglia minima di idoneità. Con provvedimento dirigenziale, seguendo l'ordine di graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito in detta prova, saranno ammessi alle successive prove di esame i primi **100** candidati classificatisi, ivi compresi gli eventuali candidati ex-aequo alla centesima posizione.
4. I criteri di valutazione delle risposte saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria del concorso.
5. A norma dell'art. 20 comma 2-bis della Legge 5.2.92, n. 104, i candidati in possesso di certificazione attestante lo stato di handicap e della certificazione di invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva.

ART. 8 – PROVE E PROGRAMMA DI ESAME

1. L'esame consisterà in DUE PROVE SCRITTE ED UNA PROVA ORALE.
2. Per la valutazione di ciascuna delle tre prove la Commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di 30 punti.
3. La **prima prova scritta** consisterà nello svolgimento di un elaborato volto ad accertare la conoscenza degli argomenti proposti oggetto del programma di esame – **max 30,00 punti**.
4. La **seconda prova scritta**, a contenuto teorico-pratico, sarà volta a verificare anche la capacità dei candidati ad affrontare casi, temi e problemi tipici della dirigenza concernenti l'azione e l'attività dell'Ente, fornendo loro effettiva risposta o soluzione – **max 30,00 punti**.
5. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno ottenuto in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21 punti su 30. Per i candidati che non abbiano conseguito l'idoneità nella prima prova corretta, non è necessario procedere alla correzione della seconda prova;
6. Dopo la correzione delle prove scritte la commissione procederà - con l'apertura delle buste contenenti le generalità - all'individuazione dei soli candidati esclusi dalla prova orale. Per i restanti candidati, risultati idonei, la commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le loro generalità - e quindi all'abbinamento candidati/votazioni - solo dopo l'effettuazione della prova orale, al fine di garantire la massima imparzialità nella valutazione della stessa.

7. La **prova orale** si articolerà in:
- a. un colloquio su temi oggetto del programma di esame – **max 20,00 punti**;
 - b. una prova di valutazione delle competenze trasversali necessaria a ricoprire il ruolo di Dirigente Amministrativo – **max 7,00 punti**;
 - c. una verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (programmi di videoscrittura o di calcolo, Posta elettronica, Internet) - **max 1,50 punti**;
 - d. una verifica del livello di conoscenza della **lingua inglese** – **max 1,50 punti**.

8. L'accertamento sia delle conoscenze informatiche che della lingua inglese sarà valutato con i seguenti criteri:

INSUFFICIENTE	0,00 punti
SUFFICIENTE	0,25 punti
DISCRETO	0,50 punti
BUONO	0,75 punti
DISTINTO	1,00 punto
OTTIMO	1,50 punti.

9. La prova di valutazione delle competenze dirigenziali di cui al precedente comma 7 si articolerà in una prova di gruppo e/o in un colloquio individuale e riguarderà una o più delle competenze relazionali, cognitive, gestionali, manageriali e realizzative di cui all'**Allegato A** al presente bando.

10. I candidati dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di curriculum vitae, redatto secondo un modello che sarà reso noto nel sito web istituzionale.

11. Supereranno la prova orale i candidati che avranno ottenuto una votazione di almeno 21 punti su 30, a condizione che abbiano conseguito almeno la sufficienza sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche che nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

12. I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi nel luogo ed ora comunicati muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

13. La mancata presentazione dei candidati alle prove d'esame verrà considerata quale rinuncia al concorso.

14. Le prove si svolgeranno, in ogni caso, nel rispetto della normativa a tutela della salute e della sicurezza al tempo vigente, in relazione anche alla situazione di emergenza sanitaria legata al COVID-19.

PROGRAMMA DI ESAME

Procedimento amministrativo, diritto di accesso, disciplina del rapporto di lavoro, trattamento dei dati personali, prevenzione della corruzione e trasparenza, amministrazione digitale, prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, in riferimento alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti Locali in particolare.

Ordinamento degli Enti Locali.

Organizzazione, gestione e affidamento dei servizi pubblici.

Attività contrattuale e di affidamento di lavori, beni e servizi.

Strumenti di programmazione, controllo di gestione e misurazione e valutazione della performance.

ART. 9 - PREFERENZE

1. A parità di punteggio in graduatoria di merito sono titoli di preferenza quelli indicati all'art. 3 del *Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze* (vedi elenco in calce al bando).

2. I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dalle/dai candidate/i nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente indicati nella domanda, non saranno valutati.

ART. 10 - GRADUATORIA

1. La graduatoria dei candidati sarà formata sommando alla media dei voti conseguiti nelle prove scritte il voto conseguito nella prova orale.
2. A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria integrata da eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio, a seguito delle verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni fornite dai candidati nella domanda di partecipazione. Entro 10 giorni dalla pubblicazione chi vi ha interesse può inoltrare reclamo scritto al Dirigente competente per eventuali errori materiali riscontrati. Qualora sia necessario procedere alla rettifica della graduatoria, la stessa sarà nuovamente approvata con Determinazione Dirigenziale e ripubblicata.
3. **La graduatoria, per il periodo di validità secondo la normativa nel tempo vigente, potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti** che, in tale periodo, dovessero rendersi eventualmente disponibili, a eccezione dei posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del presente concorso.
4. Qualora altre Pubbliche Amministrazioni richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di potere utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e il Comune di Firenze ne accolga - a suo insindacabile giudizio - le richieste, i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino tali destinazioni non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni da parte del Comune di Firenze.
5. La graduatoria dei candidati idonei, per il periodo di validità, sarà utilizzata in via prioritaria anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato di pari profilo. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa. Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate ai sensi *Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze* al tempo vigente.

ART. 11 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito web istituzionale del Comune di Firenze. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

AMMISSIONE AL CONCORSO

Saranno pubblicati nel sito istituzionale del Comune di Firenze gli elenchi **delle/dei candidate/i ammesse/i e non ammesse/i**, unitamente alle motivazioni della non ammissione. **Tutte/i le/i candidate/i saranno identificate/i esclusivamente mediante codice domanda.**

PROVA PRESELETTIVA

Qualora l'Amministrazione ritenga opportuno effettuare la prova preselettiva la data della stessa sarà resa nota con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.

PROVE SCRITTE

Le date delle prove scritte saranno rese note con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.

Saranno pubblicati nel sito istituzionale del Comune di Firenze gli elenchi dei candidati ammessi alla successiva prova orale e dei candidati non ammessi, unitamente al voto della prova scritta non superata. **Tutti i candidati saranno identificati esclusivamente mediante codice domanda.**

PROVA ORALE

Il calendario della prova orale sarà reso noto con almeno venti giorni di anticipo rispetto allo svolgimento della stessa.

Al termine di ciascuna sessione giornaliera sarà affisso nella sede di esame l'esito della prova.

Terminate tutte le sessioni, sarà pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Firenze, **esclusivamente tramite riferimento al codice domanda**, l'esito complessivo della prova.

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione della graduatoria con atto dirigenziale e alla sua pubblicazione nel sito istituzionale del Comune di Firenze.

2. **I candidati al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario e all'esito delle prove, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito di riferimento all'indirizzo**

www.comune.fi.it (percorso: Menù /Il Comune/Amministrazione trasparente/bandi di concorso/selezioni esterne/selezioni in corso).

3. In caso di eventuali comunicazioni per iscritto l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio o di indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di eventuali comunicazioni inviate a mezzo raccomandata.

ART. 12 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato/determinato, il competente ufficio provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Nel caso in cui, per motivi di urgenza, i titoli di preferenza non fossero stati verificati al momento dell'approvazione della graduatoria l'ufficio competente accerterà anche il possesso di tali titoli.

2. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

3. I candidati in possesso di titolo di studio estero dovranno presentare l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria.

4. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Il mancato diritto a fruire della riserva emerso a seguito delle verifiche effettuate d'ufficio non comporterà l'esclusione dalla graduatoria. **Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.**

5. Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza e/o riserva emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro quest'ultimo sarà risolto.

6. Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30.3.01, n. 165.

7. Scaduto inutilmente il termine assegnato ai candidati per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al paragrafo precedente l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.

8. Limitatamente alle assunzioni a tempo determinato, qualora per ragioni d'urgenza l'immissione in servizio avvenga prima del buon esito delle verifiche d'ufficio di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se dall'esito dei controlli successivi risultino motivi ostativi all'assunzione.

9. I candidati assunti sono soggetti a un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, gli assunti si intendono confermati in servizio.

Art. 13 – Informativa ai sensi degli art. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale

L'informativa è consultabile nel sito istituzionale del Comune di Firenze al seguente indirizzo: <https://www.comune.fi.it/pagina/informativa-risorseumane-concorsiassunzioni>

ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

2. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dalla procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti.

3. Le assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato sono in ogni caso espressamente subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente.

4. Il diritto di accesso agli atti, ai sensi dell'art. 8 del vigente *Regolamento sull'accesso agli atti e documenti amministrativi* del Comune di Firenze, è assicurato dagli Uffici per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.).

IL DIRETTORE
della Direzione Risorse Umane
(Dott.ssa Annarita Settesoldi)

Contact Center Comune
di Firenze



ELENCO PREFERENZE

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio (*) a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età.

(*) il certificato del servizio prestato rilasciato dalla competente Amministrazione (anche se svolto senza demerito o in assenza di sanzioni) non costituisce lodevole servizio: il lodevole servizio deve essere oggetto di espressa attestazione da parte del Responsabile/Dirigente dell'ufficio presso il quale il candidato ha prestato il servizio stesso.